

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il Collegio, ferma restando l'autonomia dei singoli Consigli di classe nella decisione finale e tenendo conto della normativa sugli alunni BES, stabilisce quanto segue:

- Quattro insufficienze con il 5 (5-5-5-5): non promosso in quanto un terzo delle discipline è risultato insufficiente;
- Due insufficienze con il 5 e una con il 4 o con il 3 (5-5-4 o 5-5-3): non promosso in quanto la gravità dell'insufficienza supportata dalle altre due, è prova del fatto che esistono delle lacune notevoli e che mancano le basi per proseguire senza difficoltà;
- Due insufficienze gravi con il 4 o con il 3 (4-4 o 4-3 o 3-3): non promosso in quanto la gravità delle insufficienze dimostra l'impossibilità di aver potuto superare entro l'anno le carenze accumulate;
- Un'insufficienza grave con il 4 o con il 3 o due insufficienze con il 5 (5-5): promosso con votazione a maggioranza del Consiglio di classe.
- Tre insufficienze con il 5 (5-5-5), o due insufficienze di cui una grave (5-4 o 5-3): il Consiglio di classe discute la situazione generale tenendo conto dell'impegno, del comportamento e delle aree in cui tali insufficienze si presentano, con particolare attenzione all'area logico-linguistica;
- Alunni già ripetenti: sarà il Consiglio di classe a valutare attentamente la situazione, per consentire all'alunno il miglior percorso formativo possibile.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. Per gli alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria di I grado, ammessi alla classe successiva, pur in presenza di carenze, sarà previsto un recupero estivo personalizzato consigliato dal docente interessato e una prova di verifica del lavoro svolto durante le vacanze da tenersi durante la prima settimana di scuola. Dovrà essere allegata una specifica nota nel documento individuale di valutazione e trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno con una comunicazione in cui il docente specificherà le carenze dell'alunno e le strategie e modalità di recupero da attivare durante l'estate.